



Provincia dell'Aquila

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N. 87 DEL 29/12/2017

L'anno duemiladiciassette, addì ventinove del mese di dicembre, presso la sede dell'Aquila designata, il Presidente della Provincia Avv. ANGELO CARUSO, con l'assistenza del Vice Segretario Generale Dott. PAOLO COLLACCIANI, ha assunto il seguente decreto:

OGGETTO

APPROVAZIONE FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DIRIGENTI ANNO 2017.

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DELL'AQUILA**

22 FEB. 2018

**SETTORE AFFARI GENERALI
E GESTIONE RISORSE UMANE**



Provincia dell'Aquila

Proposta di Decreto del Presidente Nr. 55789

SETTORE COMPETENTE	: AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE
PROPONENTE	: IL PRESIDENTE

- firma apposta sulla relazione istruttoria

IL PRESIDENTE

PREMESSO che gli art. 26 e 28 del CCNL 23/12/1999 dell'Area della Dirigenza prevedono l'obbligo per gli Enti Locali di costituzione del fondo di retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti;

ATTESO che è necessario provvedere alla quantificazione del fondo di retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti per l'anno 2017;

TENUTO PRESENTE che nell'anno corrente, per effetto delle disposizioni contenute nella L.56/14, nella L.190/2014, nel D.M. del 14.09.2015, nonché della Legge regionale della Regione Abruzzo n. 32 del 20.10.2015, è stato portato a compimento il processo di riordino delle funzioni della Provincia;

VISTO l'articolo 23 del Dlgs.75/2017 che recita testualmente: "...omissis.. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato...omissis....";

RISCONTRATO, dal tenore della norma sopra richiamata, che le principali novità introdotte, ai fini della costituzione del fondo 2017, sono le seguenti: a) l'abolizione dell'obbligo di riduzione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale



Provincia dell'Aquila

assumibile ai sensi della normativa vigente, b) il totale del fondo complessivo dell'anno 2017 non può eccedere il limite massimo del fondo anno 2016;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale n. 232 del 04/12/2017, con cui il Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane ha proceduto, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, alla quantificazione delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti per l'anno 2017, nella misura complessiva di € 363.383,00;

PRESO ATTO altresì della determinazione dirigenziale del citato Settore n. 234 del 04/12/2017 con cui sono state accertate le economie di gestione del fondo anno precedente, che potranno essere utilizzate ad integrazione delle risorse destinate al finanziamento del fondo per la retribuzione di risultato dei Dirigenti anno 2017;

VISTO il decreto del presidente n. 74 del 23.11.2017 con cui è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2017 ed il piano delle performance 2017;

RILEVATO che le somme, come quantificate con la determinazione dirigenziale n. 232 del 04/12/2017, sono state oggetto di contrattazione integrativa decentrata con le OO.SS. territoriali presenti, nella seduta del 21.12.2017, come da verbale allegato, nel corso della quale, a fronte di un fondo complessivo di € 363.383,00, si è convenuto di destinare al finanziamento della retribuzione di posizione dei Dirigenti la somma di € 290.706,40, ed alla retribuzione di risultato l'importo di € 72.676,60, pari al 20 % del fondo;

VISTO l'art. 40 comma 3-sexies del Dlgs.165/2001 che recita testualmente: *“A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis comma 1”*;

PRESO ATTO dell'allegato parere del Collegio dei Revisori reso in data 21.12.2017 con cui, all'esito delle verifiche contabili effettuate sulla documentazione inerente alla costituzione del fondo, è stata



Provincia dell'Aquila

attestata la compatibilità finanziaria del fondo rispetto agli stanziamenti allocati nei documenti di bilancio dell'Ente;

DATO ATTO che al presente atto viene accluso inoltre la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria;

VISTI i pareri ex art. 49 del Dlgs. 267/2000 relativi alla detta proposta di cui all'Allegato A;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa;

- sulla scorta della determina di costituzione del fondo dei dirigenti per l'anno 2017, nonché dell'allegato verbale di contrattazione integrativa intervenuta con le OO.SS. territoriali presenti, nella seduta del 21.12.2017, di approvare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti per l'anno 2017, nella misura complessiva di € 363.383,00, di cui € 290.706,40, per retribuzione di posizione, ed € 72.676,60, per retribuzione di risultato;
- di stabilire che le economie di gestione inerenti al fondo dell'anno precedente, così come accertate con determinazione dirigenziale del Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane n. 234 del 04/12/2017, potranno essere utilizzate in tutto od in parte per il finanziamento della retribuzione di risultato dei Dirigenti per l'anno 2017;
- di dare atto del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla compatibilità economico-finanziario degli atti di costituzione del fondo rispetto agli stanziamenti previsti in bilancio;
- di dare atto che il presente atto è corredato dalla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, così come richiesta dall'art.40 comma 3sexies del Dlgs.165/2001;



Provincia dell'Aquila

- atteso l'imminente scadenza dell'esercizio finanziario in corso ed in considerazione del fatto che l'iter procedurale per l'approvazione del fondo deve concludersi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
AVV. ANGELO CARUSO

L'Aquila, li 29 DIC. 2017



Provincia dell'Aquila

Allegato "A"
al Decreto del Presidente Nr. 87.....
Proposta di D. P. Nr. 55789

PARERI

espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

In ordine alla proposta di decreto del Presidente della Provincia avente per oggetto:
APPROVAZIONE FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DIRIGENTI ANNO 2017.

Sulla proposta di decreto del Presidente in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE.**

L'Aquila, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COLACCIANI PAOLO

Sulla proposta di decreto del Presidente in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE.**

L'Aquila, li 28 DIC. 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
RAGIONERIA
IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Paola Conestabile)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

VERBALE DEL 21 DICEMBRE 2017

L'anno 2017, il giorno 21 del mese di Dicembre 2017 alle ore 12.00, presso gli Uffici di Presidenza siti in L'Aquila, in Via Monte Cagno n. 3, ha luogo l'incontro con i rappresentanti sindacali, regolarmente convocati con nota prot n. 30537 del 18.12.2017, per discutere del seguente ordine del giorno:

- Costituzione fondo dirigenti anno 2017;
- Varie ed eventuali

Sono presenti:

- per la parte pubblica:

il Segretario Generale Dott. Paolo Caracciolo, in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, ed il Dott. Paolo Collacciani, in qualità di Dirigente del Settore "Affari Generali e Gestione Risorse Umane";

- per le OO.SS: Mastrangioli Vincenzo (UIL-FPL);

- per le Rappresentanze Sindacali Aziendali: non è presente nessuno in quanto le rispettive OO.SS. di categoria non hanno designato alcun componente.

Assistono all'incontro il Dott. Luca Sinibaldi, Funzionario Amministrativo del Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane e la dipendente Flora Franchi, con funzioni di segretario verbalizzante.

In apertura il Dott. Paolo Caracciolo introduce l'o.d.g.: "Costituzione fondo dirigenti anno 2017".

Il Dirigente del Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane rende noto che, con determinazione dirigenziale n. 232 del 4.12.2017, si è proceduto alla costituzione del fondo di retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti per l'anno 2017, nel rispetto del principio introdotto dall'art. 23 del D.Lgs 75/2017, secondo il quale, *a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del*

personale dirigenziale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Il Dott. Collacciani sottolinea che, a differenza degli anni passati, in sede di costituzione del fondo anno 2017, si è tenuto conto:

- a) dell'abolizione dell'obbligo di riduzione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- b) del principio in base al quale il totale del fondo complessivo dell'anno 2017 non può eccedere il limite massimo del fondo anno 2016.

Il Dirigente spiega che nel computo complessivo delle risorse del fondo sono state ricomprese, a regime, le decurtazioni operate per effetto della prima parte dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii, ovvero quelle relative agli anni 2011, 2014, 2015 e 2016, unitamente alla riduzione consolidata operata, per effetto delle disposizioni contenute nella L. 56/14, nella L. 190/2014, nel D.M. del 14.09.2015, nonché della Legge della Regione Abruzzo n. 32 del 20.10.2015, nei confronti del personale dirigente soprannumerario transitato alla Regione od altri Enti nell'anno 2016.

Quindi, sulla base delle motivazioni sopra indicate, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti per l'anno 2017 è stato quantificato, come da prospetto, in € 363.383,00, e così ripartito:

€ 290.706,40, per retribuzione di posizione;

€ 72.676,60, per retribuzione di risultato.

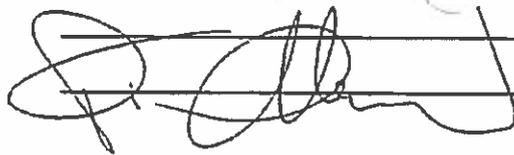
Il Sig. Mastrangioli Vincenzo, per conto della UIL, prende atto della proposta di ripartizione presentata dalla delegazione trattante di parte pubblica e, non avendo nulla da eccepire, procede pertanto alla sottoscrizione dell'accordo integrativo decentrato.

La seduta è sciolta alle ore 12:30.

- per la parte pubblica:

Dott. Paolo Caracciolo

Dott. Paolo Collacciani



- per le OO.SS territoriali:

Mastrangioli Vincenzo (UIL-FPL)



il segretario verbalizzante:

Franchi Flora



67710

PROSPETTO COSTITUZIONE FONDO DIRIGENTI ANNO 2017

	ANNO 2016	ANNO 2017
<p>1</p>	<p>157.513,00</p>	<p>157.513,00</p>
<p>2</p>		
<p>3</p>		
<p>4</p>	<p>0,00</p>	<p>0,00</p>
<p>5</p>		
<p>6</p>		
<p>7</p>		
<p>8</p>		
<p>9</p>		
<p>10</p>		
<p>11</p>		
<p>12</p>		
<p>13</p>		
<p>14</p>		
<p>15</p>		
<p>16</p>		
<p>17</p>		
<p>18</p>		
<p>19</p>		
<p>20</p>		
<p>21</p>		
<p>22</p>		
<p>23</p>		
<p>24</p>		
<p>25</p>		
<p>26</p>		
<p>27</p>		
<p>28</p>		
<p>29</p>		
<p>30</p>		
<p>31</p>		
<p>32</p>		
<p>33</p>		
<p>34</p>		
<p>35</p>		
<p>36</p>		
<p>37</p>		
<p>38</p>		
<p>39</p>		
<p>40</p>		
<p>41</p>		
<p>42</p>		
<p>43</p>		
<p>44</p>		
<p>45</p>		
<p>46</p>		
<p>47</p>		
<p>48</p>		
<p>49</p>		
<p>50</p>		
<p>51</p>		
<p>52</p>		
<p>53</p>		
<p>54</p>		
<p>55</p>		
<p>56</p>		
<p>57</p>		
<p>58</p>		
<p>59</p>		
<p>60</p>		
<p>61</p>		
<p>62</p>		
<p>63</p>		
<p>64</p>		
<p>65</p>		
<p>66</p>		
<p>67</p>		
<p>68</p>		
<p>69</p>		
<p>70</p>		
<p>71</p>		
<p>72</p>		
<p>73</p>		
<p>74</p>		
<p>75</p>		
<p>76</p>		
<p>77</p>		
<p>78</p>		
<p>79</p>		
<p>80</p>		
<p>81</p>		
<p>82</p>		
<p>83</p>		
<p>84</p>		
<p>85</p>		
<p>86</p>		
<p>87</p>		
<p>88</p>		
<p>89</p>		
<p>90</p>		
<p>91</p>		
<p>92</p>		
<p>93</p>		
<p>94</p>		
<p>95</p>		
<p>96</p>		
<p>97</p>		
<p>98</p>		
<p>99</p>		
<p>100</p>		

7

Note
 1. Imposta complessivamente destinata al finanziamento del trattamento di pensione e di risultato di utile
 le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.1.1996 e del CCNL del
 27.2.1997
 (Concorsi di spopolamento ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati,
 contributi dell'Inps per i servizi pubblici non esentati e misure di incentivazione della produttività)
 1. Al fine di favorire l'occupazione dell'organizzazione e di realizzare migliori risultati economici, nonché una
 migliore qualità dei servizi prestati, le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di
 sponsorizzazioni ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fini di lucro,
 costituite con atto notorio.
 2. Qualità.
 3. Ai fini del comma 1, le amministrazioni pubbliche possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici
 o privati diretti a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, il 50%
 dei ricavi netti, dedotti nei 3 anni, tra cui compreso lo spese di personale, costituiscono accantonati di bilancio
 Qualità.
 4. Con un o più regolamenti, da emanare entro 90 giorni dalla entrata in vigore della presente legge, le
 pubbliche amministrazioni, individuano le prestazioni, non ricomprese nei servizi pubblici essenziali o non
 essenziali a garanzia di diritti fondamentali, per i quali ritenere un contributo da parte dell'ente, e
 l'assunzione del contratto di lavoro.
 5. A decorrere dall'esercizio 1998, i titoli di corso di responsabilità amministrativa definitivi ed esclusivi, non
 di natura di gestione da assegnare in ciascun esercizio ed accantonare, nel corso della gestione, una
 quota delle previsioni annuali delle spese di parte corrente, sia in termini di competenza che di cassa,
 a conti salda non obbligatori, non inferiori al 2%. La parte degli importi costituita economicamente di
 bilancio, le risorse destinate, nell'ambito della gestione della produttività del personale e della
 bilancio, ad incrementare le risorse relative all'incremento della produttività del personale e della
 restituzione di rimborso del dirigente, come disposto dalla contrattazione di comparto. Qualità.
 6. Qualità.
 7. Qualità.

Descrizione
 L'importo complessivo è destinato al
 finanziamento del trattamento di pensione e
 risultato di utile le funzioni dirigenziali per l'anno
 1998, secondo la disciplina del CCNL precedente

b) Le somme derivanti dalla ammissione dell'art. 43
 della Legge 4/1997



		<p>c)</p> <p>I risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 29/93 (Attualmente D. Lgs. 165/2001)</p>	<p>I rapporti individuali di lavoro di cui al comma 2 sono regolati convenzionalmente. I contratti collettivi sono stipulati secondo i criteri e le modalità previste dal titolo III del presente decreto; i contratti individuali devono conformarsi ai principi di cui all'art. 49, comma 2 (Art. 45 D. Lgs. 165/2001).</p> <p>L'attribuzione di trattamenti economici può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi o, alle condizioni previste, mediante contratti individuali.</p> <p>Le disposizioni di legge, regolamentari e atti amministrativi che attribuiscono incrementi retroattivi non previsti dai contratti cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale. I trattamenti economici più favorevoli e nelle misure previste dai contratti collettivi e i risparmi di spesa che ne conseguono incrementano le risorse per la contribuzione collettiva.</p>		
	<p>d)</p>	<p>Il 20% del monte saloni della dote per l'anno 1997 a valere per l'anno 2000 (corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico del dirigente, eccedente quello tabellare e l'irregolarità integrativa speciale</p>	<p>2.503,00</p>	<p>2.503,00</p>	<p>2.503,00</p>

<p>Art. 26, comma 1 Contratto 23/12/1999</p>	<p>D</p>	<p>Le somme concesse al trattamento invariante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'assunzione del processi di decentramento e delega delle funzioni.</p>	<p>Art. 35, comma 1, lett. B) CCNL 10/04/1996: Il Maturato economico esente, preassorbibile e non riassorbibile di lire 7.858.000, utile al fine della 13^a mensilità, per il maggior importo, ripartito allo stipendio tabellare di cui alla lett. a) - stipendio tabellare del trattamento economico in godimento al 1 dicembre 1995 concesso dalla erogazione di voti: a) stipendio tabellare ex art. 43 DPR 313/1990 connesso dall'elemento di distribuzione di cui all'art. 7 della legge 438/92; b) 0,1% della indennità di funzione di cui all'art. 38 del DPR 313/1990; c) incrementi contrattuali di cui all'art. 34, comma 2; differenza tra l'importo dell'indennità integrativa speciale in godimento e quella della ex prima qualifica dirigenziale. Art. 27 CCNL dirigenzi: Ripartizione di posizione.</p>	<p>0,00</p>	<p>0,00</p>	<p>15.622,00</p>	<p>15.622,00</p>	<p>15.622,00</p>
		<p>L'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lett. B) del CCNL del 10/04/1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dall'1/1/1998, tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 27</p>	<p>Art. 24, comma 3, D. Lgs. 28/93 (Art. 24 del D. Lgs. 163/2001): Il trattamento economico determinato al sensi del comma 1 e 2 remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti al dirigente in base a quanto previsto dal presente decreto, nonché qualsiasi funzione ad essi conferita in ragione del loro ufficio o comunque conferita dall'amministrazione di appartenenza, presso cui prestano servizio o in delegazione della stessa; i compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente all'amministrazione di appartenenza e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza.</p>					
		<p>Riserve derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32 (ex art. 30 del CCNL del 22.02.2010)</p>						

	<p>ii)</p>	<p>Art. 26, comma 2</p>	<p>Art. 20 del CCNL del 22.02.2001. Il contratto economico dei dirigenti, ai sensi dell'art.24, comma 3, del D.Lgs. n.165 del 2001, ha carattere di inalienabilità in quanto rappresenta completamente l'organo incaricato conferito ai medesimi in ragione del loro ufficio o comunque collegato alla rappresentanza di interessi dell'Ente.</p> <p>La somma risultante dall'applicazione del principio dell'ontologopreservatività del trattamento economico dei dirigenti, riferite anche ai compensi per incarichi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, integra le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, secondo la disciplina dell'art.26 del CCNL del 23.12.1999.</p> <p>Le risorse di cui al comma 4, al lordo di tutti gli oneri fiscali essenziali, previdenziali e fiscali, sono utilizzabili per incrementare, ai sensi dell'art.29 del CCNL del 23.12.1999, la retribuzione di risultato dei dirigenti, sulla base di criteri validi e valutabili. In via prioritaria ed in misura prevalente, quella dei dirigenti che hanno svolto i singoli incarichi. I suddetti criteri sono definiti dall'Ente, previa concertazione sindacale, ai sensi dell'art.6 del CCNL del 23.12.2006.</p> <p>Le risorse derivate dall'applicazione del presente articolo sono integralmente destinate al finanziamento della retribuzione di risultato.</p> <p>È disapplicata la data di decorrenza autorizzativa del presente contratto collettivo la disciplina dell'art.32 del CCNL del 23.12.1999.</p>	<p>2.403,00</p>	<p>2.403,00</p>
<p>Art. 26, comma 2</p>	<p>Ove nell' bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999 le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,23 del monte salari della dirigenza per l'anno 1997. Tale disciplina non trova applicazione nei confronti degli enti locali in situazione di disavanzo o di deficit strutturale, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato</p>	<p>Art. 26, comma 3</p>	<p>Non illuso</p>	<p>2.403,00</p>	<p>2.403,00</p>
<p>Art. 26, comma 3</p>	<p>Numero stabile di funzioni e Servizi. Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile della relativa dotazione organica, gli enti nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 29, comma 1, della legge 4/1997, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla riorganizzazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito della capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e risultato. Ommissis</p>	<p>Art. 26, comma 3</p>	<p>Non illuso</p>	<p>408.936,00</p>	<p>408.936,00</p>

RIBUZIONE FONDI (in applicazione dell'art. 1 comma 4 del CCNL 2000-01)		-13.641,00	-13.641,00
Art. 26, comma 4	<p>A far data dal 31/12/1999, le risorse finanziarie destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato della dirigenza possono essere integrate dagli enti nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio. Possono avvalersi di tale facoltà gli enti che certificano di essere in possesso dei requisiti, desunti dal bilancio, individuati in una apposita lista che le parti del presente CCNL, al fine PARAN convocano il 30/04/2000; a tal proposito, concesso entro il mese successivo alla data della sua stipulazione. Nella predetta lista sarà incluso un indice base al quale sarà riferito il personale con qualifica dirigenziale rispetto alla spesa per il personale.</p>	0,00	0,00
Art. 26, comma 4	<p>A decorrere dal 31° 1999, le nuove finanziarie destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato della dirigenza possono essere integrate dagli enti nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio.</p>		
Art. 26, comma 5	<p>Gli enti possono integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6% del minore importo del finanziamento a carico del personale e fatti salvi gli incrementi contrattuali della retribuzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale.</p>	0,00	0,00
CCNL 2202/2000 Art. 23 CCNL 2202/2000 (biennio economico 2001-2003) Comma 1	<p>1. Il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti, nell'importo annuo per tre mesi mensilità vigenti alla data dell'1.1.2002 e secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo di 520,00 euro, ivi compreso il caso di mobilità mensilità. Conseguentemente le risorse dedicate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate, dall'anno 2002, del corrispondente importo annuo complessivo.</p>	6.240,00	6.240,00



<p>Comma 3</p> <p>CCNL 14/05/2007 Art. 4, comma 1</p>	<p>Incremento dell'1,66% del MIS 2001 (quota dirigenti)</p>	<p>3 - A decorrere dall'1.1.2003 le risorse per la retribuzione e di risultato sono ulteriormente incrementate da un importo pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti</p>	<p>8.077,00</p>	<p>8.077,00</p>
<p>CCNL 14/05/2007 Art. 4, comma 1</p>	<p>Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali iscritte alle date dell'1.1.2004 e dell'1.1.2005, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999 e incrementati dei seguenti importi annui lordi, comprensivi del rateo di undicesima mensilità: a) € 572,00 all'1.1.2004; b) € 1144,00 all'1.1.2005, che comprendono ed assicurano il precedente incremento. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2004 e per l'anno 2005 in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale</p>	<p>Gli enti, nell'ambito delle risorse complessivamente destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, a decorrere dal 31.12.2005, possono adeguare il valore della retribuzione delle posizioni dirigenziali non ricoperte alla medesima data, tenendo conto degli incrementi risultanti dall'applicazione del comma 1</p>	<p>11.430,00</p>	<p>11.430,00</p>
<p>CCNL 14/05/2007 Art. 4, comma 4</p>	<p>A decorrere dal 31.12.2005 ed a valore per l'anno 2006 le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari all'0,80% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti</p>	<p>5 - Le risorse di cui al comma 4, decorrenza dal 31.12.2005, sono utilizzate per incrementare, a valore dal 2006, le somme destinate alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato, la contrattazione decentrata negoziata, di cui all'art. 4, comma 1, lett. g) del CCNL del 23.12.1999, definisce i criteri per la ripartizione delle risorse del comma 4 tra le due voci retributive nel rispetto delle previsioni dell'art. 29, comma 1, del CCNL del 23.12.1999</p> <p>6. Negli enti per i quali non è prevista la contrattazione decentrata negoziata, le risorse di cui al comma 4 sono utilizzate per incrementare, con decorrenza dall'1.1.2006, le somme destinate sia alla retribuzione di posizione sia alla retribuzione di risultato, nel rispetto dei criteri per il finanziamento e per la distribuzione dei due predetti componenti che gli enti selezionano, previa concertazione, nel rispetto dell'art. 4, comma 4, del CCNL del 23.12.1999</p>	<p>6.893,00</p>	<p>6.893,00</p>
<p>CCNL 22/02/2010 Art. 16, comma 1</p>	<p>Incremento annuo del valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte a 01/01/2007 (importo annuo lordo) con un rateo di 1,3% mensilità € 478,40</p>	<p>L'articolo 17 del CCNL 22/02/2010 prevede, altresì, la possibilità di incrementare il fondo per la retribuzione di risultato esclusivamente per l'anno 2009 nel rispetto dei parametri ivi indicati</p>	<p>5.741,00</p>	<p>5.741,00</p>

1/20

<p>CCNL 1999/2001 Art. 1 comma 1</p>	<p>Incremento dall'1/1/2001 del 1,37% del monte salari 2003 e incremento a partire dal 31/12/2007 del 1,78% del monte salari della dirigenza (Questo incremento attribuisce anche il precedente)</p>	<p>Comma 4 Le risorse di cui al comma 4 sono finalizzate esclusivamente al finanziamento della retribuzione di risultato dei dirigenti per gli anni 2007 e 2008, nel rispetto dei criteri di determinazione e erogazione di tale voce. Gli incrementi sono conteggiati sulla base delle risultanze delle valutazioni delle prestazioni dei risultati di gestione dei dirigenti relativi al medesimo anno 2007 e 2008</p>	<p>15.620,00</p>	<p>15.620,00</p>
<p>CCNL 1999/2001 Art. 1 comma 1</p>	<p>Incremento annuo del valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte a 01/01/2009. Importo annuo lordo complessivo di euro di 137.000.000 €</p>	<p>Comma 2 Gli enti, nei limiti delle risorse complessivamente destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, a decorrere dall'1/1/2009, possono adeguare il valore della retribuzione delle posizioni dirigenziali non ricoperte alla medesima data, tenendo conto degli incrementi risultanti dall'applicazione del comma 1.</p>	<p>7.332,00</p>	<p>7.332,00</p>
<p>Comma 4</p>	<p>Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui all'art. 36 del CCNL del 23/12/1999, sono altresì incrementate, in con decorrenza dell'1/1/2009, nella misura dello 0,73% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007.</p>	<p>Comma 5 Le risorse di cui al comma sono confermate anche per gli anni successivi al 2009 e sommandosi a quelle già previste dall'art. 16, comma 4, del CCNL del 22/02/2010, sono destinate integralmente al finanziamento della sola retribuzione di risultato dei dirigenti.</p>	<p>7.238,00</p>	<p>7.238,00</p>
<p>TOTALE FONDO SECONDO LA DISCIPLINA CONTRATTUALE</p>				
<p>RIDUZIONE FONDO AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 456 L.147/2013 ED ART. 1 COMMA 236 L.208/2015</p>				
<p>RIDUZIONE FONDO PER TRASFERIMENTO DI PERSONALE SOPRANNUMERO PER MOBILITA' EX L.1910/2014 E D.M. DEL 14.09.2015</p>				
<p>RIDUZIONE IN PARTE STABILE PER SOPPRESSIONE DIPARTIMENTI</p>				
<p>TOTALE FONDO DISPONIBILE PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO</p>				
<p>DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE</p>				
<p>DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO</p>				
<p>ECONOMIE ANNO PRECEDENTE (NON CONCORRENTI AL LIMITE DEL FONDO 2016)</p>				
<p>IMPORTO COMPLESSIVO DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO 2017 (COMPRESO ECONOMIE)</p>				
			<p>611.917,00</p>	<p>611.917,00</p>
			<p>-197.075,00</p>	<p>-197.075,00</p>
			<p>-19.486,00</p>	<p>-31.459,00</p>
			<p>-6.667,00</p>	<p>-20.000,00</p>
			<p>397.689,00</p>	<p>363.383,00</p>
			<p>298.266,75</p>	<p>290.706,40</p>
			<p>99.422,25</p>	<p>72.676,60</p>
			<p>0,00</p>	<p></p>
			<p>99.422,25</p>	<p>72.676,60</p>

99

PROVINCIA DELL'AQUILA

RELAZIONE TECNICA RELATIVA AL CCDI - ANNO 2016 -

PERSONALE DIRIGENTE

PREMESSA

Per l'anno 2017 si ritiene doveroso premettere che l'attuale contesto in cui l'Ente si trova ad operare non può non tener conto degli esiti della riforma strutturale e funzionale delle province, il cui percorso, che ha preso avvio con la L.56/2014, è stato successivamente modificato da parte del legislatore, con la L.190/2014, in combinato disposto con il D.M. del 14.09.2015.

Ad oggi il personale soprannumerario dell'Ente assegnato alle funzioni non fondamentali e collocato su portale della mobilità del Dipartimento della Funzione Pubblica è stato interamente ricollocato presso la Regione od altri Enti, ad eccezione del personale appartenente alla funzione Mercato del lavoro e della Polizia Provinciale, per il quale si è provveduto, rispettivamente, nelle more del passaggio definitivo della funzione in capo alla Regione Abruzzo, alla stipula di convenzione con la quest'ultima per l'assegnazione temporanea di detto personale in Regione, ed alla stipula di apposito accordo diretto regolamentare il corretto esercizio delle funzioni di vigilanza nel rispetto delle previsioni contenute nella L.R. della Regione Abruzzo n. 32 del 20.10.2015.

Rebus sic stantibus, anche la contrattazione collettiva decentrata inerente all'attribuzione degli emolumenti accessori al personale dirigenti per l'anno 2017 ha dovuto necessariamente scontare le esigenze di contenimento della spesa, in relazione ad un assetto dotazionale fortemente ridimensionato per effetto del processo di ricollocamento del personale.

L'art. 40 del D. Lgs. 165/01, modificato dal D.Lgs. 150/2009, prevede espressamente che ogni contratto decentrato integrativo venga corredato di una relazione illustrativa che analizzi ed esponga, tra l'altro, gli effetti attesi, in seguito alla sottoscrizione del contratto decentrato medesimo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati.

Nonostante i vincoli ed i limiti finanziari sopra evidenziati, si è voluto seguire un percorso operativo attraverso il quale coniugare le esigenze di rispetto della spesa di personale, imposto dalla normativa vigente, con la valorizzazione delle prestazioni lavorative dei dirigenti, in termini di performance gestionale.

Quanto alle modalità di costituzione del fondo è stata data applicazione alle nuove disposizioni contenute nell'articolo 23 del Dlgs.75/2017 che recita testualmente:

"...omissis..Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare

complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non puo' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato...omissis...

In termini operativi, si è proceduto ad effettuare per l'anno 2017 le decurtazioni per effetto della prima parte dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010 e ss.mm.ii., ovvero quelle relative agli anni 2011-2014, 2015 e 2016, unitamente alla riduzione consolidata operata, per effetto delle disposizioni contenute nella L.56/14, nella L.190/2014, nel D.M. del 14.09.2015, nonché della Legge regionale della Regione Abruzzo n. 32 del 20.10.2015, nei confronti del personale soprannumerario transitato alla Regione od altri Enti nell'anno 2016.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO

Data di sottoscrizione del contratto:	21/12/2017
Periodo Temporale di vigenza	- Annuale
Composizione della delegazione trattante	Per la parte pubblica:
	A) Segretario Generale (Presidente)
	B) Dirigente del Settore Ragioneria Generale (Componente)
	C) Dirigente del Settore Gestione Risorse Umane, Servizi Informativi e Sviluppo Tecnologico (Componente)
	Per la parte sindacale:
	R.S.A.: non presenti in quanto non

	costituite dalle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL
	<i>I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL</i>
	(CGIL-FP)
	(CISL -FP)
	(UIL -FP)
Soggetti destinatari:	Dirigenti.
Materie trattate dal contratto integrativo	<p>Per quanto attiene alla disciplina giuridica che governa il corretto funzionamento e le modalità di utilizzo delle risorse accessorie che confluiscono nel fondo, nelle more dell'adozione del nuovo CCDI triennale, si rimanda al vigente contratto integrativo decentrato, per quanto applicabile in relazione alle nuove disposizioni introdotte dal Dlgs.150/2009, ed alle disposizioni contrattuali nazionali vigenti, ove compatibili.</p> <p>In particolare nel CCDI vengono disciplinate le seguenti materie:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Termini, criteri, condizioni e modalità per l'attribuzione della retribuzione di posizione ai Dirigenti dell'Ente; b) Conferimento incarichi aggiuntivi ed incarichi autorizzati, ed incarichi ad interim. Presupposti e modalità di conferimento e di liquidazione dei compensi spettanti; c) Disciplina dei compensi correlati a specifiche attività previste per legge (incentivi per progettazione, patrocinio legale); d) Modalità di costituzione del fondo dirigenti, destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato; e) Modalità di affidamento e di revoca degli incarichi dirigenziali;

	f) Altre materie oggetto di concertazione e di informativa sindacale.
--	---

Rispetto dell'iter, adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il piano della performance 2016 previsto dall'art. 10 del Dlgs.150/2009, con decreto del Presidente della Provincia n. 152 del 05/10/2016.
		E' stato adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, previsto dall'art.11 comma 12 del Dlgs.150/2009, con decreto presidenziale n. 11 del 29.01.2016
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 del Dlgs.150/2009

Illustrazione dell'articolato del contratto Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili.

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il presente contratto ha per oggetto la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti per l'anno 2017.

Il fondo, così come costituito con determinazione dirigenziale del Settore Gestione Risorse Umane, Servizi Informativi e Sviluppo Tecnologico n. 232 del 04/12/2017, è quantificato in complessivi € 363.383,00, al netto delle riduzioni operate nei modi previsti per legge.

In relazione all'attuale struttura organizzativa, ridefinita con decreto presidenziale decreto n. 4 del 13.01.2017, nel rispetto dei criteri definiti dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 64 del 30.11.2016, le parti contraenti, sulla base del verbale di contrattazione del 21/12/2017, e nel rispetto dei criteri generali di ripartizione delle risorse finanziarie stabilite dalle vigenti disposizioni normative, hanno convenuto di destinare alla retribuzione di posizione € 290.706,40, ed alla retribuzione di risultato € 72.676,60, pari al 20 % del totale complessivo del fondo.

Nell'ottica di implementazione della quota di finanziamento dell'indennità di risultato, si procederà ad incrementare la suddetta quota delle eventuali economie di spesa inerenti al fondo dell'anno precedente, così come accertate con determinazione dirigenziale n.234 del 04.12.2017.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Son indicate nel prospetto di costituzione del fondo, allegato alla determina del Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane n. 232 del 04.12.2017;

C) Effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto non determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI, nella misura in cui quest'ultime risultino compatibili con l'attuale quadro normativo.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità:

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto anche al personale dirigenziale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale, sulla base del Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 37 del 05.04.2012.

E) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto nei documenti di programmazione dell'Ente, lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi ad alto contenuto strategico e di forte impatto sull'assetto organizzativo interno, ci si attende un accrescimento del livello qualitativo delle attività e degli obiettivi gestionali dell'Ente, anche in un'ottica di implementazione dei meccanismi di trasparenza e di massima accessibilità dei dati afferenti il complesso delle attività istituzionali dell'Ente.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

LA COSTITUZIONE DEL FONDO

Il Fondo dei Dirigenti, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione, con determinazione dirigenziale del Settore Gestione Risorse Umane, Servizi Informativi e Sviluppo Tecnologico n. 232 del 04.12.2017 nei seguenti importi:

Risorse stabili (ricondotte entro il limite massimo del fondo 2016)	€ 611.917,00
Risorse variabili	////////
Decurtazione fondo anno 2014, parte stabile, ex art.9 comma 2-bis del D.L.78/2010, consolidata nel fondo anno 2015	€ 150.886,00
Decurtazione fondo ai sensi dell'art. 1 comma 236 della L.208/2015	46.189,00
Decurtazione fondo per trasferimento di personale soprannumerario per mobilità ex L.190/2014 e D.M. del 14.09.2015	31.459,00
Riduzione in parte stabile per soppressione dipartimenti	20.000,00
Decurtazione fondo teorica, parte variabile, ex art.9 comma 2-bis del D.L.78/2010	////////////////////
Riduzione fondo effettiva	248.534,00
Totale fondo, al netto delle decurtazioni	€ 363.383,00

Non sono presenti risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Quanto alle voci di ripartizione del fondo, nel rispetto delle previsioni e delle condizioni di cui all'art.28 del CCNL del 23.12.1999, e sulla scorta degli orientamenti applicativi dell'ARAN, è stata destinata al finanziamento dell'indennità di posizione, in quanto voce obbligatoria certa e vincolata e quindi non negoziabile, la somma complessiva di € 290.706,40, mentre al finanziamento dell'indennità di risultato l'importo complessivo di € 72.676,60, pari al 20% del fondo.

Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Voce non presente.

Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente all'accordo illustrato.

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione:

<i>Totale Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione</i>	////////////////////////////////////
<i>Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo</i>	€ 363.383,00
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>	////////////////////////////////////
<i>Totale</i>	€ 363.383,00

Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi i caratteri di certezza e di stabilità.

In particolare, le destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa ammontano ad € 290.706,40 e finanziano l'erogazione della retribuzione di posizione, nonché la retribuzione di risultato per € 72.676,60.

Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici, che risulta garantito dal sistema di misurazione e di valutazione della performance, che subordina l'erogazione degli incentivi economici, nello specifico la retribuzione di risultato, all'esito della valutazione da parte dell'O.I.V., dei risultati, dei comportamenti, della performance organizzativa espressi dai Dirigenti nell'anno di riferimento.

Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali);

Parte non pertinente all'accordo illustrato.

- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli obblighi del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

La spesa per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale (€ 363.383,00), trovano copertura finanziaria nei documenti di programmazione economico-finanziari afferenti il corrente anno.

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

La suddetta verifica, oltre a tener conto del rispetto della spesa di personale così come prevista dall'art.1 comma 557 e sgg. della L.296/2006, pone quale suo fondamento giuridico il controllo della conformità del fondo, così come costituito nel corrente anno, alla disposizioni di cui all'articolo 23 del Dlgs.75/2017, che fissa nell'importo del fondo decentrato dell'anno 2016 il limite massimo per la costituzione del fondo del corrente anno.

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il totale del fondo, come costituito dall'Amministrazione, con determinazione dirigenziale del Settore Gestione Risorse Umane, Servizi Informativi e Sviluppo Tecnologico n.232 del 04.12.2017, ha regolare copertura finanziaria, secondo le voci di destinazione del fondo, nei capitoli del bilancio di previsione c.a., così come approvato con la deliberazione di C.P. n. 53 del 27/10/2017, e successivo Decreto Presidenziale n. 74 del 23/11/2017 recante ad oggetto di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017 e del Piano delle Performance 2017, nonché da ultimo con Decreto Presidenziale n.78 del 05/12/2017 di variazione al Piano Esecutivo di Gestione anno 2017, e segnatamente sui capitoli 388.003-007-359 del bilancio del corrente anno, per quanto attiene al pagamento della retribuzione di posizione e di risultato.

L'AQUILA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE RISORSE UMANE
DOTT. PAOLO COLLACCIANI



Provincia dell'Aquila

Letto, confermato e sottoscritto

F.to IL VICE SEGRETARIO
GENERALE
COLLACCIANI PAOLO

Collazione ed altri adempimenti effettuati anche con riferimento alla relativa relazione istruttoria. Il presente decreto è composto di complessivi 22 fogli di cui nr. 46 fogli riguardanti nr. 3 allegati.

F.to L'IMPIEGATO RESPONSABILE
DELLA COMPILAZIONE
D'ERAMO VILMA

Copia cartacea e copia per immagine su supporto informatico del presente decreto vengono pubblicate in data odierna rispettivamente all'Albo pretorio cartaceo e on-line, ai sensi dell'art. 32 L.69/2009, rimanendovi per 15 giorni consecutivi.

L'Aquila, li 15 GEN. 2018

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
L'ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO
(*Dott.ssa Mascia Di Bartolomeo*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia cartacea e copia per immagine su supporto informatico del presente decreto sono state pubblicate all'albo pretorio cartaceo e on-line dal 15 GEN. 2018 per 15 giorni consecutivi fino al giorno 30 GEN. 2018 compreso;

L'Aquila, li 20 FEB. 2018

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
CARACCILO PAOLO

Il suesteso decreto è divenuto esecutivo per decorrenza del termine di 10 gg. dalla data della sua pubblicazione in data 10 FEB. 2018;

L'Aquila, li 20 FEB. 2018

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
CARACCILO PAOLO

Il suesteso decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile per espressa dichiarazione posta nel decretato.

L'Aquila, li 12 GEN. 2018

F.to IL VICE SEGRETARIO GENERALE
COLLACCIANI PAOLO